



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

Area Economico Finanziaria

DETERMINAZIONE

N. 35 DEL 12/03/2024/Area Economico Finanziaria

N. 138 DEL 12/03/2024 REG. GEN.

Servizio Contenzioso

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N.267/2000 (T.U.EE.LL.), QUALE MAGGIORE SOMMA DOVUTA PER RIMBORSO SPESE C.T.U., IN ADEMPIMENTO ALLA SENTENZA N.151/2023 ED A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISCRITTO A

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che lo stesso:

- ✓ è stato legittimato a predisporre la proposta del presente atto in ragione delle direttive ricevute dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
- ✓ nell'adozione del presente atto:
 - a. non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
 - b. non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 (T.U.EE.LL.), quale maggiore somma dovuta per rimborso spese C.T.U., in adempimento alla sentenza **n.151/2023** ed a conclusione del procedimento iscritto al n.2150/2016 R.G. intrapreso dai ricorrenti. - **Liquidazione.**

Tenuto conto che:

- la sottoscritta Lazzara Maria è legittimata a predisporre la proposta del presente atto in ragione della Determinazione, adottata dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, **n.111 del 13 febbraio 2023** con la quale è stata nominata Responsabile del Servizio Contenzioso;
- nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- questa Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento;

Premesso:

- **che** con deliberazione di Consiglio Comunale **n.17 del 10 agosto 2023**, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione del "Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 (art.170, comma 1, D. Lgs. n.267/2000)";
- **che** con deliberazione di Consiglio Comunale **n.18 del 10 agosto 2023**, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha proceduto alla "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 (art.151 D. Lgs. n.267/2000 e art.10, D. Lgs. n.118/2011)";

Visto l'art.194 del D. Lgs. n.267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- **che**, con deliberazione di Consiglio Comunale **n.10 del 29 febbraio 2024**, resa immediatamente esecutiva si è stabilito, tra l'altro, quanto segue:

1. **Di prendere atto** della superiore narrativa che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.
2. **Di riconoscere**, pertanto, la legittimità del debito fuori bilancio, in favore dei ricorrenti nella vertenza oggetto del presente atto, a saldo di ogni pretesa ed a completa evasione della sentenza n.151/2023, per il complessivo importo di **€ 3.011,06** quale maggiore somma dovuta in virtù degli Atti di pignoramento notificati che risulta così ripartita:
 - ✓ **€ 2.288,36** anziché € 6.733,10 chiesti con l'atto di pignoramento, quale maggiore somma dovuta per refusione spese di lite in esecuzione della sentenza n.151/2023;
 - ✓ **€ 722,70** anziché di € 967,23 chiesti con l'atto di pignoramento, quale maggiore somma dovuta per rimborso spese di C.T.U. in esecuzione della sentenza n.151/2023;
3. **Di prendere atto**, inoltre, che la spesa sopra descritta rientra nella previsione di cui all'articolo 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
4. **Di procedere** alla prenotazione della complessiva spesa di spesa di **€ 3.011,06** che, così come attestato dalla Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, troverà imputazione sull'apposito capitolo del Bilancio Comunale - Esercizio Finanziario 2024.
5. **Di dare atto**, che in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n.33/2013 recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, si provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di primo livello "Provvedimenti" – sottosezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo politico".
6. **Di dare mandato** alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed al Segretario Comunale per l'invio del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Palermo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5°, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria relativa all'anno 2003).

7. **Di demandare** alla Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria, tutti gli adempimenti ed atti consequenziali necessari a pervenire alla liquidazione di quanto dovuto in esecuzione ed a completa evasione della sentenza **n.151/2023** e dell'Atto di pignoramento pervenuto.
- **che**, con determinazione **n.126 dell'11 marzo 2024**, adottata da questa Responsabile si è stabilito, tra l'altro, quanto segue:
1. **Di assumere** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
 2. **Di dare atto:**
 - **che** con **delibera di C.C. n. 10 del 29 febbraio 2024**, è stata riconosciuta la legittimità del **debito fuori bilancio** di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore dell'Avv. LA GALIA e dei ricorrenti;
 - **che** il debito fuori bilancio scaturisce dall'esecuzione della sentenza **n.151/2023**, acquisita in data **01 marzo 2023** al **n.1605** del protocollo generale dell'Ente, con la quale il Giudice del Tribunale di PATTI – Sezione Civile ha condannato, tra l'altro, il Comune di Longi:
 - ✓ alla refusione delle spese di lite in favore dell'Avv. LA GALIA n.q. di difensore distrattario;
 - ✓ al rimborso delle spese di CTU poste definitivamente a carico del Comune di Longi;
 - dagli atti di pignoramento notificati in data 07 novembre 2023 relativi alle maggiori somme da corrispondere.
 3. **Di impegnare** la complessiva somma di € **3.011,06**, con **imputazione** sul capitolo **n.101203091** del Bilancio Comunale – **Esercizio Finanziario 2024**.
 4. **Di dare atto**, inoltre:
 - **che** al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, previsti dall'articolo 3 della succitata legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la relativa liquidazione sarà effettuata sul conto corrente dedicato comunicato dal Legale e dai ricorrenti;
 - **che** in ottemperanza alle disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni si procederà con la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".
 5. **Di procedere**, inoltre, agli adempimenti rientranti nelle competenze di quest'Area Economico-Finanziaria.

Visti:

- la sentenza **n.151/2023**, acquisita in data **01 marzo 2023** al **n.1605** del protocollo generale dell'Ente, con la quale il Giudice del Tribunale di PATTI – Sezione Civile ha, tra l'altro, condannato il Comune di Longi:
 - ✓ alla refusione delle spese di lite in favore dell'Avv. LA GALIA n.q. di difensore distrattario, che ha liquidato in € 264,00 per rimborso spese vive ed € 5.077,00 per compensi professionali oltre rimborso spese generali al 15% e CPA;
 - ✓ al rimborso delle spese di CTU poste definitivamente a carico del Comune di Longi;
- l'atto di pignoramento notificato in data **07 novembre 2023** relativo alle maggiori somme da corrispondere, con prima udienza di comparizione fissata per il 15.04.2024.

DATO ATTO:

- **che** attendere l'esito dell'udienza, significherebbe per l'Ente l'esborso non solo delle somme necessarie per lo svolgimento di tutte le fasi del processo ma anche delle maggiori somme richieste dal creditore, con gli atti di pignoramento, oltre ulteriori interessi fino al soddisfo così come saranno liquidati dal Giudice in sentenza;
- **che**, al fine di non esporre l'amministrazione al rischio di esborso di maggiori somme, si è addivenuti nella determinazione di provvedere al pagamento spontaneo di quanto richiesto dal creditore;
- **che**, secondo consolidata giurisprudenza, qualora il debitore provveda al pagamento spontaneo degli importi intimati con il precetto dopo l'avvenuta consegna, all'Ufficiale Giudiziario, dell'atto di pignoramento per la notifica al debitore ed al terzo pignorato, il debitore è tenuto al pagamento delle sole somme fin qui previste;
- **che** tale pagamento è stato concordato con il creditore, il quale ha provveduto a trasmettere la *dichiarazione di rinuncia all'atto esecutivo ex art.629 c.p.c.* nonché ricevuta di deposito telematico al Tribunale di Messina;

Ritenuto, per tutto quanto sopra di dovere dare esecuzione alle direttive impartite con la superiore **delibera di C.C. n.10/2024**, procedendo a **liquidare**, in favore dei ricorrenti, la somma di € **722,70** per pagamento **saldo** sul rimborso spese C.T.U. nella causa civile definita con sentenza n.151/223 e successiva esecuzione mobiliare presso terzi;

Rilevato:

- **che** al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, previsti dall'articolo 3 della succitata legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la relativa liquidazione sarà effettuata sul conto corrente dedicato comunicato dai ricorrenti e, per essi, dall'Avv. LA GALIA, giusta PEC acquisita in data **12 gennaio 2024** al **n.395** del protocollo generale di questo Ente;
- **che** in ottemperanza alle disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, questo Servizio provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito dell'Ente nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".

Verificato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Longi, in capo a questo Responsabile di Area ed in capo al Responsabile del Procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Per le motivazioni superiormente riportate,

PROPONE

1. Di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto:

- **che** con **delibera di C.C. n. 10 del 29 febbraio 2024**, è stata riconosciuta la legittimità del **debito fuori bilancio**, di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore dei ricorrenti;
- **che** il debito fuori bilancio scaturisce
 - ✓ dall'esecuzione della sentenza **n.151/2023**, acquisita in data **01 marzo 2023** al **n.1605** del protocollo generale dell'Ente, con la quale il Giudice del Tribunale di PATTI – Sezione Civile ha, tra l'altro, condannato il Comune di Longi:
 - alla refusione delle spese di lite in favore dell'Avv. LA GALIA n.q. di difensore distrattario, che ha liquidato in € 264,00 per rimborso spese vive ed € 5.077,00 per compensi professionali oltre rimborso spese generali al 15% e CPA;
 - al rimborso delle spese di CTU poste definitivamente a carico del Comune di Longi;
 - ✓ dall'atto di pignoramento notificato in data **07 novembre 2023** relativo alle maggiori somme da corrispondere con prima udienza di comparizione fissata per il 15.04.2024.

3. Di procedere alla liquidazione, in favore dei ricorrenti, della somma di **€ 722,70** a titolo di **saldo** per il rimborso spese di C.T.U. nella causa civile definita con sentenza n.151/223 e successiva esecuzione mobiliare presso terzi.

4. Di dare atto, inoltre:

- **che** il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. è la sottoscritta Lazzara Maria n.q. di Responsabile del Servizio Contenzioso;
- **che** la complessiva somma di **€ 722,70** rientra nell'impegno generale **n.161/2024** e, pertanto, risulta imputata sul **Capitolo n.101203091** del Bilancio Comunale – Esercizio Finanziario **2024**;
- **che** al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari, previsti dall'articolo 3 della succitata legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la relativa liquidazione sarà effettuata sul conto corrente dedicato comunicato dai ricorrenti e, per essi, dall'Avv. LA GALIA;
- **che** questo Servizio, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo **n.33/2013** recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, provvederà alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Provvedimenti*" – sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti dirigenti*".

5. Di procedere, inoltre, agli adempimenti rientranti nelle competenze di quest'Area Economico-Finanziaria.

6. Di dare atto, infine, che la presente determinazione:

- **diviene** esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria la quale è stata assicurata con la delibera di **C.C. n.10 del 29 febbraio 2024** ed impegnata con la determina **n.126 dell'11 marzo 2024** (Impegno **n.161/2024**);
- **va pubblicata**:
 - ✓ per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - ✓ permanentemente nell'apposita sezione "Pubblicità notizia" del sito istituzionale dell'Ente, pena la nullità dell'atto stesso (L.R. n. 22/2008 – art. 18, come modificata dalla L.R. n.13/2022 – art.12, comma 24);
- **va inserita** nel fascicolo delle determine, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

La Responsabile del Procedimento
F.to LAZZARA Maria

La Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

Vista la superiore proposta di determinazione allegata al presente provvedimento, con la quale la responsabile del procedimento nonché del servizio, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.10/1991 e ss.mm.ii., ha proceduto all'istruttoria del procedimento di propria competenza ed indicato in oggetto;

Atteso che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento del Comune di Longi, relativamente al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento nè in capo al Responsabile di Area;

Visti:

- l'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'articolo 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili delle aree;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e il vigente regolamento comunale di contabilità che disciplinano le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Deliberazioni di G.C. n. 158/2008 - n. 148/2009 - n. 228/2009), modificato ed integrato con delibera di G.C. n. 130 del 27/11/2019, avente per oggetto "RIARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI ASSEGNATI ALLE AREE GESTIONALI. APPROVAZIONE NUOVO ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA COMUNALE" e, recentemente, ulteriormente integrato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 29.04.2020;
- il provvedimento **n. 2 del 12 gennaio 2024**, con il quale il Vice Sindaco, tra l'altro, ha nominato la Dipendente Comunale Gabriella Pidalà (Categoria C/1) - Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria con funzioni dirigenziali;
- le leggi regionali 3 dicembre 2001, n. 44; 11 dicembre 1991, n. 48; 7 settembre 1998, n. 23 e 23 dicembre 2000, n. 30.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento, rientra nelle specifiche competenze di questo Responsabile di Area, ai sensi:

- ◆ dell'art. 183, comma 9° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ◆ del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- ◆ del provvedimento sindacale **n. 2 del 12 gennaio 2024**.

DETERMINA

- 1. Di approvare** la superiore proposta di determinazione che si intende integralmente trascritta nel presente dispositivo;
- 2. Di disporre**, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n°50/2016, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale - sezione "Amministrazione trasparente";
- 3. Di dare mandato** al responsabile preposto di pubblicare il presente provvedimento:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;

- permanentemente nell'apposita sezione "Pubblicità notizia" del sito istituzionale dell'Ente, pena la nullità dell'atto stesso (L.R. n. 22/2008 – art. 18, come modificata dalla L.R. n.13/2022 – art.12, comma 24);
- 4. Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

LA RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Rag. Gabriella Pidalà



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 170**

Settore Proponente: **Area Economico Finanziaria**

Ufficio Proponente: **Contenzioso**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N.267/2000 (T.U.EE.LL.), QUALE MAGGIORE SOMMA DOVUTA PER RIMBORSO SPESE C.T.U., IN ADEMPIMENTO ALLA SENTENZA N.151/2023 ED A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISCRITTO A**

Nr. adozione settore: Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **12/03/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Pidalà Gabriella



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 170**

Settore Proponente: **Area Economico Finanziaria**

Ufficio Proponente: **Contenzioso**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N.267/2000 (T.U.EE.LL.), QUALE MAGGIORE SOMMA DOVUTA PER RIMBORSO SPESE C.T.U., IN ADEMPIMENTO ALLA SENTENZA N.151/2023 ED A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISCRITTO A**

Nr. adozione settore: **35** Nr. adozione generale:

Data adozione: **12/03/2024**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **12/03/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Pidalà Gabriella

Area Amministrativa

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

si certifica

che, copia della presente determinazione, sarà pubblicata **all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 12/03/2024 al 27/03/2024**

LONGI, 12/03/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA